Anno X N. 107. — Udine, Sabato-Domenica 14-15 maggio 1887 — Abbonamento Postale

Prezzo di Associazione

Udine e Stato: anno		L. 20
id.	semestre	» 11
id.	trimestre	» 6
id.	mese	» 2
Estero: anno		L. 32
id.	semestre	» 17
id.	trimestre	» 9

Le associazioni non disdette si intendono rinnovate.

Una copia in tutto il regno centesimi 5.

Il Cittadino Italiano

GIORNALE RELIGIOSO-POLITICO-SCIENTIFICO-COMMERCIALE

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni riga o spazio di riga cent. 50. — In terza pagina, dopo la firma del gerente, cent. 20. — In quarta pagina cent. 10.

Per gli avvisi ripetuti si fanno ribassi di prezzo.

Si pubblica tutti i giorni tranne i festivi. — I manoscritti non si restituiscono. — Lettere e pieghi non affrancati si respingono.

Le associazioni e le inserzioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via Gorghi n. 28, Udine.

A proposito d'arte

Nata dalla religione, l'arte trova in essa la nutrice più fida, e, come la pittura toccò altezze sublimi nel figurare la religione nei suoi dolori o nei suoi trionfi, così la scultura venne meditando con essa sopra le tombe, e l'architettura seminò per la terra di templi mirabili. Nessun affetto valse ad ispirare il genio degli artisti quanto il sentimento religioso, il quale, offrendo l'infinito, l'assoluto del vero, del bello, del buono, parla al loro cuore quel linguaggio sublime che la divinità stessa ha parlato dal cielo. Certo l'arte giammai si mostrò sotto forme più alte come nel cattolicismo. Terenzio Mamiani, nella sua dedica all'inno di S. Giorgio, notava che «il culto cattolico, mediante quell'innalzare che fa ad onoranze divine ogni ragione di virtù eroiche, apre all'arte sorgenti abbondevoli ed inesauribili di poesia.»

L'ideale dell'arte venne dal cattolicismo innalzato a tali altezze che non avea toccato giammai, e i suoi cultori per esso spaziarono nelle serene regioni del grande, del meraviglioso, del sublime, con tale ampiezza e sicurezza di volo non conosciute per l'innanzi.

L'arte antica aveva reso con varietà mirabile l'uomo esteriore, ma l'arte nuova, ispirata dall'idea cristiana, facendosi interprete e rappresentante dei più alti affetti morali, divenne un nuovo linguaggio soavissimo di idee e di simboli, per innalzarsi all'infinito. Con Michelangelo essa ci diede sublimità inarrivabili, come il *Mosè*, il *Davide*, la *deposizione dalla croce*; col beato Angelico, col Perugino, con Raffaello, col Murillo ci spiegò dinanzi agli occhi scene di una bellezza celeste. Nell'età di mezzo raccoltasi e conservatasi nelle grandi associazioni cristiane, nei cenobii e nei monasteri, proseguendo ad eternare i misteri, i riti, i simboli religiosi, la vediamo spiegare ampio volo con Giotto, far mirabili progressi coll'Orgagna e con Masaccio, con Donatello, e con Ghiberti, toccare il suo apice con Raffaello e con Leonardo, con Tiziano e Michelangelo.

Il tempio cristiano, centro delle aspirazioni comuni, accolse tutti i più stupendi capolavori, mentre avviava ai più sublimi concepimenti l'ispirazione degli artisti. Lo provano quelle moli, testimoni mirabili che s'alzano quasi in ogni città italiana racchiudendo nel loro seno i tesori più preziosi delle arti sorelle: santa Maria del Fiore, che vede in questi giorni intorno a sè tanta esultanza di popolo, col suo antico battistero chiuso da porte degne di paradiso, colla magnifica torre, colla cappella dei Medici ricca di marmi preziosissimi e di tombe ideate dal genio immortale del Buonarotti; la cattedrale, il camposanto e il battistero di Pisa, i più splendidi edifici gotici dell'era cristiana; il camposanto di Bologna; il san Marco di Venezia coi suoi mosaici di così immenso valore; la certosa di Pavia, che nel silenzio dei campi sembra inviti ad ammirare i tesori dell'arte cristiana; il duomo di Milano, colle innumerevoli guglie e statuette librantisi nell'aria quasi trattenute da mano invisibile. E in questi monumenti imperituri stanno a proclamare che l'arte per essere grande, deve essere religiosa, le Madonne di Cimabue e di Raffaello, gli angeli e le Vergini del beato da Fiesole, i Cristi del Giambologna, l'*Assunta* e il *presepio* di Tiziano, l'*ecce Homo* di Guido Reni, il *giudizio universale* di Michelangelo, il *cenacolo* di Leonardo, la *natività del Redentore* del Correggio, i quadri di Andrea del Sarto, le cesellature di Benvenuto Cellini, i sacri marmi di Donatello.

Ma, se l'arte è creazione, se per creare è necessario concepire altamente e più altamente sentire, si comprende senza difficoltà come, quando si cessi di sentire altamente, di attingere alle fonti eterne del vero, del bello e del buono, l'arte deve di necessità scadere, deve avvilirsi. Ed è ciò che potea provare con testimonianze irrefragabili il ministro Crispi allorchè, aprendo l'esposizione artistica di Venezia, asserì che il fiorire delle arti presso un popolo è indizio di decadenza. No, non decade un popolo per il prosperare delle arti, ma bensì le arti decadono quando si rigettino quei principii o si rifiutino quelle fonti, a cui solo esse possono attingere per essere veramente grandi.

Ci mossero a fare queste riflessioni le parole scritte l'altro ieri dalla *Perseveranza* di Milano, la quale, intorno all'esposizione artistica di Venezia, aveva dalla bocca del suo corrispondente da quella città cose che non tornano veramente molto ad onore della mostra veneziana. Il redattore artistico del giornale milanese, Filippi, non è certo una coscienza delicata, che si allarmi delle ombre, quindi le sue parole meritano tutta l'attenzione.

«Quanto alla scultura, scrive egli, non ne parlo perchè l'effetto prodottomi è stato miserando, per la scelta incredibile, prima di tutto dei soggetti, e poi pel modo di trattarli che in molti è orribile.»

E, detto che ci sono «soggetti rivoltanti, spesso indecenti.», continua: «Nella pittura domina, pure il malvezzo del realismo preso nelle sue forme ed apparenze più ributtanti. Ci *sono* molte buone pitture, di giovani d'ingegno, guastate dalla pessima scelta del soggetto, ed io giuro che, se uno di quei quadri me lo regalassero, coll'obbligo di collocarlo nella mia modesta magione, e di tenermelo per sempre, lo rifiuterei rendendo mille grazie al donatore.»

Le parole del Filippi *sono* abbastanza esplicite, e provano come il comitato che ebbe l'incarico di ammettere le opere presentate alla mostra artistica non fu compreso dell'importanza dei suoi doveri. D'altra parte ciò non può che tornare a scapito della esposizione, poichè, è certo, ci saranno moltissimi che si asterranno dall'accorrere ad ammirare quadri che il critico artistico della *Perseveranza* non vorrebbe avere in casa sua. E noi non possiamo che unire la nostra voce a quella dell'*Osservatore cattolico* di Milano, per stigmatizzare ciò di cui muovono lamento i fogli liberali stessi, e per porre in guardia contro certi insulti fatti patentemente alla sublime dignità dell'arte, la quale trasse sempre le sue più nobili, le sue più sublimi ispirazioni dalla *fede* e dal principio cristiano.

A.

Una bella proposta

Scrivono alla *Squilla*:

«Il santo Padre ha colla sua munificenza ingrandito e decorato l'abside della basilica di S. Giovanni, che è la Chiesa madre di tutto il mondo. *Caput urbis et orbis*. Ma il resto della Chiesa è rimasto tale quale, solamente decorato di stucchi.

Non si potrebbe decorare di marmi almeno per ora la maggiore delle sue cinque navate? — Ed in qual modo? Un architetto a ciò delegato rediga un progetto, e, questo approvato dal S. Padre, mandi le misure unite alle indicazioni di marmo prescelte ai varî paesi d'Italia ove trovansi le cave, e da questi in breve tempo si possono inviare i marmi belli e lavorati e preparati a misura. Perciò si possono costituire in ognuna delle singole città e paesi degli appositi comitati, i quali non solo curino l'esatta esecuzione del lavoro, ma s'incarichino altresì di ricevere le oblazioni che a tal effetto fossero inviate, non solo dall'Italia ma da tutto l'orbe cattolico, per pagare gli artisti, i trasporti e quant'altro occorre, perchè la dimostrazione, a mio modo di vedere, non dovrebb'essere ristretta a qualche provincia, ma assolutamente universale.»

Facciamo voti che la presidenza del comitato generale per le feste del giubileo del S. Padre Leone XIII prenda in considerazione la proposta e col suo zelo la renda attuabile.

Sostanze colossali in Inghilterra

Secondo una statistica del professore Leone Levi, ecco come si ripartisce la ricchezza dell'Inghilterra: Su un milione di abitanti, ce ne sono: 90 che godono di un reddito di oltre 10,0000 sterline (250,000 franchi)

APPENDICE 57

IL Castello dei Bondous

Egli lavorava nelle macine ed a trent'anni, a forza di lavorare, i suoi polmoni erano già ammalati ed il medico gli ordinò di scegliere una professione meno nociva alla salute. Egli comperò una grossa vettura, disposta come una casa, e si associò con uno stagnatore e si mise a percorrere villaggi e paesetti, vendendo e fondendo posate, accomodando caldaie, e catinelle di rame. Guadagnava abbastanza e la nostra vita scorreva placidamente. Il cavallo facea lunghe soste sulla strada, vicino al bosco, e d'inverno noi accendevamo de' gran fuochi, a cui ci riscaldavamo e su cui facevamo cuocere il nostro pranzo, come gli zingari. Noi bimbi coglievamo fiori a bracciate e la vettura pareva una cappella in un giorno di festa. I miei fratellini e le mie sorelline crescevano in perfetta salute, io era tal quale m'avete sempre vista, contraffatta e melanconica, e la mia corporatura s'è sempre più deformata a forza di portare i piccini ch'erano troppo pesanti per me....

Sapevo d'esser brutta, orribilmente brutta, di non aver nè forza, nè salute, e mia madre non sapeva sempre dissimulare il sentimento di ripugnanza che le ispiravo.... che volete? Si vergognava di me.... Io m'isolava il più che m'era possibile, e andava sempre in qualche cantuccio abbandonata a cucire od a leggere dei giornali e dei libri e nel poco che sapevo, trovavo tanto conforto!... Ora accarezzavo colla fantasia l'idea che qualche buona fata, mossa a compassione, mi rendesse una corporatura agile e diritta, ora che dei bei angeli dalle ali d'oro mi portassero seco in un lembo del loro manto bianco.... Imparai il catechismo da me sola, e durante un soggiorno abbastanza lungo di mio padre alla Ferté, feci la mia prima comunione, e quel giorno conobbi ciò che è la consolazione.... Se noi avessimo abitato in città non mi sarei certamente sentita così infelice: l'amarezza traboccante del mio cuore l'avrei sfogata nelle chiese, ma mio padre andava sempre di villaggio in villaggio, senza mai arrestarsi, ed era per me rara felicità quella di poter assistere ad una messa. La mia anima si chiuse quasi subito dopo ch'essa si era aperta a tanto conforto il giorno della prima comunione. Provava talvolta delle sorde rabbie, dei dolori concentrati, non potevo avvezzarmi alla mia deforme bruttezza, essa mi schiacciava come un peso immane. Il nome con cui mi si chiamava mi pareva un continuo dileggio, Pulcinella! E quando lo si pronunziava mi vedevo apparire dinanzi agli occhi una ridicola figura di legno col volto atteggiato ad un'orribile smorfia, col naso formidabile, colla bocca smisuratamente aperta, colla schiena e col petto deformati da due orribili gobbe.... Pulcinella! Non avevano trovato che quel nome per me. I miei fratelli la ripetevano fra due scrosci di risa, mia madre con indifferenza, mio padre con una specie di sprezzo.... Non crediate, signore, ch'io voglia accusarli; lungi da me questo pensiero! Chi avrebbe mai creduto che un mostro, come son io, avesse un cuore, assetato d'affetto, che una carezza avrebbe innondato di gioia, mentre una parola pungente bastava a straziarlo? Ma tutto ciò non riguarda che me, e nella terribile storia che devo raccontarvi io ho ben poca parte. Passo perciò subito al dramma di cui fummo vittima e di cui non arriveremo mai, senza dubbio, a vedere lo scioglimento. Una notte mentre la nostra vettura percorreva la strada della Ferté, mio padre scorse un corpo immobile disteso attraverso la via e quasi sotto le zampe del cavallo. In men che non si dice il babbo scese di vettura, rialzò l'ammalato od il ferito, ma invece d'un malato egli si trovò fra le braccia un cadavere.... Oh! che cosa orribile trovare improvvisamente nella notte un uomo assassinato col petto trapassato da due coltellate! Mio padre si posò il morto sulle spalle, poi chiamò mia madre perchè l'aiutasse. Ogni soffio di vita era realmente spento in quel povero corpo? Soltanto un medico poteva accertarlo, e poichè andavamo alla Ferté mio padre aveva pensato di consultare un medico, di cui conoscevamo la persona di servizio....

Pulcinella si fermò, come se le mancasse la forza di proseguire. Allora il cane di Remigio s'avvicinò a poco a poco alla piccola gobba, posò su suoi ginocchi la sua grossa testa intelligente, la guardò fissa, fissa, poi abbaiò lugubremente.

— Zitto, Caso, zitto! mio buon cane! disse Posquières.

La piccola gobba riprese:

— I cacciatori, di contrabbando sono numerosi ne' boschi che circondano la Ferté, e le guardie municipali, le guardie campestri ed i gendarmi hanno abbastanza a che fare per difendere le proprietà contro questa specie d'usurpatori.

Disgrazia volle che quella notte Claudio Freneux cercando di cogliere sul fatto un cacciatore di contrabbando di professione, si trovasse nella parte del bosco vicina al luogo in cui mio padre aveva trovato il cadavere... nel momento in cui il babbo e la mamma si disponevano a porre il ferito nella vettura, il gendarme posò la mano sulla spalla di mio padre, chiedendogli chi fosse quell'uomo morto... Egli rispose la verità e la verità era ch'egli non sapeva nulla. Dopo averci pensato su un momento, il brigadiere decise di condurre quel povero corpo al castello dei Bondous.

(Continua).

— 1700 con un reddito di 1000 sterline (25,000 franchi) — 3000 con un reddito di di 500 sterline (12,500 franchi) — 15,700 con un reddito di oltre 200 sterline (5000 franchi.)

Stimando a 50,000 il numero degli ebrei di Londra, ciò che oltrepassa di 3000 il numero esatto e riduce la proporzione dei ricchi, si trova che, analizzando il reddito totale degli israeliti, ci sono 100 individui della prima delle suesposte categorie; 1400 della seconda, 800 della terza e 3200 della quarta.

Sicchè i possessori di una rendita annua superiore ai 250,000 franchi sono venti volte più numerosi fra gli ebrei che fra i cristiani; diciassette volte più numerosi quelli possessori di una rendita di 25,000 franchi; sei volte quelli con la rendita di 12,500 franchi, e quattro volte quelli che hanno 5000 franchi.

Queste cifre sono interessanti. Ciò non vuol dire che i cristiani siano in condizioni miserevoli. Non c'è paese dove abbondino più che in Inghilterra le sostanze colossali Questo è noto e si rileva da dati ufficiali. I milionari sono numerosi nel Regno Unito, anche a calcolare in sterline, ognuna delle quali vale 25 franchi.

Se esaminiamo in primo luogo le sostanze territoriali, vediamo che fra' grandi proprietari ce ne sono quindici il cui reddito oltrepassa le 100,000 sterline o due milioni e mezzo di franchi, cinquantuno che hanno dalle 50 alle 100,000 sterline; duecentocinquantanove dalle 20 alle 50,000 sterline; cinquecentoquarantuno che hanno dalle 10 alle 20,000 sterline; e novecentotrentadue dalle 3 alle 6000 sterline all'anno.

Queste cifre non comprendono le sostanze immense dei proprietari londinesi giacchè, nel censimento fatto dieci anni or sono, venne lasciata fuori Londra, sicchè non si possono fare che calcoli più o meno esatti sui redditi dei duchi possessori della maggior parte della capitale. Così, viene stimati *a cinque milioni e mezzo di franchi il reddito* delle case di West End, appartenenti al duca di Westminster, ma questo calcolo, già un po' *vecchio*, deve essere oggi molto al di sotto della realtà.

Oltre le loro terre, quei proprietari possiedono sostanze *favolose* in beni di ogni fatta: azioni, obbligazioni, fondi pubblici, fondi di Stato. Per esempio, il duca di *Belfort ha ereditato dal padre in beni mobili* quindici milioni di franchi; il duca di Cleveland venti milioni; il duca di Hamilton tredici milioni; il duca di Marlborough tre milioni e mezzo; il duca di Northumberland otto milioni e 700,000 franchi; il duca di Portland trentasette milioni e mezzo; il marchese di Salisbury sette milioni e mezzo; lord Dudley venticinque milioni; altrettanti *lord* Digby; *dodici* milioni e mezzo lord Durham.

Dal 1864, la lista dei milionari inglesi, i cui testamenti sono stati registrati dalla « Probate Court » comprende 35 nomi e il totale delle sostanze lasciate ascende a 54 milioni di sterline, ossia un miliardo e 350 milioni di franchi. Non parliamo dell'Americano Vanderbilt il cui testamento fu registrato a Londra, e che ha lasciato un miliardo di franchi.

Oltre questi grossi milionari, dal 1864 al 1887 sono morte 400 persone ognuna delle quali ha lasciato, in beni mobili, più di 250,000 *sterline, ossia sei milioni* e 250,000 franchi.

Le cifre riferite valgono a dare un'idea della *ricchezza* dell'Inghilterra.

ITALIA

Casalmaggiore — *Le prove di resistenza del ponte sul Po.* — L'altr' ieri terminarono le prove di resistenza del gran ponte sul Po. Furono compiute le prove statiche con dieci locomotive a velocità media e grandissima. La travata resistè in modo soddisfacentissimo alle replicate prove.

Genova — *Un colloquio coll'appatatore caduto* — Sull'infelice che cadde dal cornicione del duomo l'*Eco d'Italia* scrive:

Ieri abbiamo inviato un nostro *reporter* a chiedere informazioni del ferito. Ricevuto con molta cortesia dall'egregio ispettore degli spedali civici sig. Sebastiano Ricci, il nostro rappresentante fu gentilmente accompagnato dal medesimo alla presenza del Sommariva, un uomo sulla cinquantina, dai capegli brizzolati e piccolo di statura.

Ecco il dialogo:

— Eh bravo voi, fate di queste sorta di voli.

— Eh che vuole, signor mio, ci vuol pazienza.

— Come va adesso?

— Abbastanza bene. Ho la testa libera.

— Ma come mai andò la faccenda? Fu un capogiro?

— No. Non soffro capogiri. Soltanto nel muovermi non so come mi scivolò un piede. Feci per agguantarmi ma non mi riuscì. Allora mi vidi perduto. Gridai per far scansare la gente da sotto...

— Bravo. Siete un uomo di cuore.

— ... poi non so altro.

— Ma non vi aggrappaste ad un lampadario?

— Mi dissero dopo, che ero caduto sopra una lampada. Ma io non so nulla. Ho riacquistato i sensi dopo che fui condotto via.

— I medici che vi hanno trovato?

— Nulla di rotto o di guasto. Solo una contusione ai reni e nelle parti inferiori di essi. Mi hanno messo del ghiaccio in quel punto.

— Avete febbre?

— Non credo (la lingua difatti non ne dava alcun segno).

— Ma dite quando vi siete visto perduto avete invocato l'aiuto di Dio, di Maria dei Santi?

— Come no! mi sono raccomandato a Dio a alla mia Madonna del Carmine di cui porto sempre al collo l'*abitino*.

— Bravissimo! Potete ringraziare Dio e la Madonna che vi hanno fatto una grazia insigne, giacchè questo vostro caso se non si può dire ancora un miracolo, come diceva ieri sera dal pulpito l'illustre vescovo d'Alba, è però certamente una grazia insigne.

Il medico curante poi ci affermò trattarsi di leggere escoriazioni e che il Sommariva potrà uscire dall'ospedale fra pochi giorni. Uscito di là il Sommariva appenderà senza alcun dubbio un *voto* alla Madonna del Carmine,

E qui dopo alquante raccomandazioni finì l'interessante colloquio che noi siamo lieti di presentare ai nostri lettori garantendone l'autenticità!

Vedano essi quanto sia grande la protezione e il favore che la gran Vergine Maria nostra carissima madre, conceda a coloro che le sono devoti e ne invocano il potentissimo patrocinio.

Livorno — *Munificenza del duca d'Aosta.* — Il principe Amedeo ha testè elargito 2000 lire per i lavori di ampliamento e miglioramento della chiesa nel sobborgo di S. Jacopo. La somma è stata fatta consegnare dal principe a monsignor Giannetti, cappellano dell'Accademia navale, il quale l'ha versata alla Banca di Livorno.

Napoli — *Sessantamila lire rubate e 200,000 salvate* — Leggesi nel *Corriere del Mattino* di Napoli, 10:

Al vico Truceo, n. 6, abita al primo piano, la duchessa Elisa Carrelli ricchissima. Vive in compagnia di una vecchia governante.

Ieri al giorno, verso le sette, la duchessa uscì secondo il solito e chiuse la porta a chiave. Durante la sua assenza salirono due uomini che scassinarono con uno scalpello la porta, entrarono in casa e rubarono grande quantità di brillanti, oggetti d'oro, contante e non pochi titoli al latore, sorpassante il tutto la somma di 60 mila lire.

La P. S. ha incominciato per mettere le mani sulla vecchia governante, sulla guardaporta, Maria Luongo, sul suo figlio Francesco e la fidanzata di costui, Assunta Palermo.

Un particolare notevole. I ladri, frugando in un cassettone, fecero cader per terra un pacco di titoli di rendita per lire 200 mila. Non se n'accorsero, perchè una scatola da cappello vi cadde sopra e li coprì.

E così, si può dire che la derubata ha trovato 200 mila lire.

Roma — *La Consacrazione della chiesa del S. Cuore* — Il cardinale vicario di Roma ha fatto pubblicare il seguente *Avviso sacro* che noi riproduciamo a conforto di quanti elargirono le loro offerte per questo Tempio.

« Il giorno 14 del corrente mese di maggio si aprirà al pubblico e verrà solennemente consacrata la *nuova chiesa parrocchiale del S. Cuore di Gesù al Castro Pretorio*, per la erezione della quale, come a Santuario universale, concorse colle sue offerte tutto l'orbe cattolico. Deve essere quindi motivo di santo giubilo per tutti i cattolici, e pei Romani *in ispecie*, il vedere che dopo dieci anni di lavoro, di stenti e di difficoltà grandi, sia finalmente compiuto questo grande edifizio; voto di tante anime pie e di questo *Cuore* adorabile divotissime. Restano, è vero, a compiersi parecchi altari e varie decorazioni, ma la popolazione sempre crescente dei nuovi quartieri in questa regione esigeva che, rotto ogni indugio, si sospendesse ogni lavoro, che al sacro tempio può accrescere lustro e splendore, ma che non è assolutamente necessario, per dare in chiesa più ampia comodità ai fedeli di attendere ai loro doveri religiosi. E se parecchi *lavori* resteranno a compiersi, i *buoni* Romani e quanti zelano la gloria di Dio troveranno nel loro fervore un nuovo incentivo ad accorrere colle loro elemosine, perchè presto sia il sacro tempio di ogni cosa necessaria al culto provveduto, e sia esso meno indegno di quel Dio che sta per venire ad abitarvi colla sua amorosa presenza.

Orario delle Sacre funzioni.

« Sabbato 14, ore 7 antimeridiane Consacrazione della chiesa e dell'altare maggiore a porte chiuse, fatta da S. E. il cardinale Lucido Maria Parocchi, vicario generale di Sua S., quindi Messa. — *Domenica, lunedì, martedì, mercoledì*, e *giovedì*, alle ore 7 ant., Messa di un eminentissimo cardinale, con comunione generale. Alle ore 10 pontificale; e alle ore 5 sermone e vespro solenne. — *Mercoledì* sera, alle ore 5, sermone; i vespri solenni saranno pontificati da sua eminenza il cardinal vicario, il quale farà pure pontificale e l'omelia alle ore 10 del *giovedì*. *Alla sera, ore 5, vespro solenne*, canto del *Te Deum* e Benedizione. — *Venerdì* 20, ore 10 solenne funerale pei benefattori di questa chiesa, defunti.

« Ogni giorno poi alle 3 1/2 pomeridiane vi sarà una conferenza sulle opere salesiane in varie lingue, avendo i cattolici di tutto il mondo cooperato all'edificazione di questa chiesa. Alla domenica in francese, al lunedì in ispagnuolo, martedì in tedesco, mercoledì in inglese e giovedì in italiano. — Il sommo pontefice, ha benignamente concesso per queste feste solenni un'indulgenza plenaria in uno di questi giorni a chi confessato e comunicato visiterà questa chiesa, pregando pel sommo pontefice, pei bisogni di santa chiesa, e l'indulgenza di 7 anni e 7 quarantene per ciascun giorno. — La *musica* classico religiosa verrà eseguita dai giovani dell'oratorio di s. Francesco di Sales di Torino, fondato dal sac. D. Bosco. Sabbato 21 comincierà una missione con quattro prediche al giorno dei tre fratelli *monsignori* Scotton da Bassano, e durerà fino al dì 29, festa di Pentecoste.

« *Romani*, la vostra pietà a tutti nota, e la vostra speciale divozione al SS. Cuore di Gesù, è sufficiente caparra della vostra affluenza a questo nuovo Santuario, dal quale come dal trono della misericordia, il Cuore di Gesù si prepara a spandere torrenti di grazie e di benedizioni su voi, sui vostri figli e sulle vostre famiglie.

« Roma, 9 maggio 1887.

« *Visto si approva dal Vicariato, 9 maggio 1887*.

« L. M. *Card*, *Vic.* »

Verona — *Un bel testamento* — Il sig. Francesco Poggi, morto l'altro giorno, ha lasciato lire 18,000 per opere di beneficenza, e ai figli una sostanza calcolata dagli otto ai dieci milioni.

ESTERO

Austria-Ungheria — *Sangue freddo!* — Nel Prater a Vienna vi è il serraglio di belve feroci di Ehlbeck, in cui sono assai ammirati generalmente gli esercizi del domatore Massimiliano Bettitini. Sere sono egli aveva già terminato i suoi esercizi nella gabbia dei leoni, quando ordinò si lasciasse entrare nella stessa gran gabbia la tigre reale.

Per uno sbaglio degli inservienti, in luogo di far entrare la tigre domata da Bettitini, vi si fece entrare un'altra tigre ancora più grande e *feroce*, e del tutto *indomita*.

La belva, appena entrata, si gettò con un salto terribile sul domatore; ma questi la atterrò di piè fermo, assestandole con mirabile precisione un forte colpo di bastone ferrato al naso, gridando: — Questa non è la mia tigre! Fatela rientrare! — Accorsi gli inservienti con forche e stanghe di ferro, si riuscì a ricacciare la belva nella sua gabbia. Il pubblico, che aveva assistito con terrore a questa *terribile scena*, ricolmò di applausi l'intrepido domatore per la sua straordinaria presenza di spirito.

Inghilterra — *Nave carica di dinamite* — Il governo fu informato dai suoi agenti di New-York che una nave americana portante un carico di dinamite partì pel Schannon.

La nave *Orwell* sorveglia da due giorni presso Carrigaholt l'imboccatura del Schannon pell'arrivo della nave segnalata.

— *Sgombero dell'Egitto* — La principale difficoltà nei negoziati anglo-turchi, relativa al termine di tre anni, per lo sgombero dall'Egitto consiste nella clausola addizionale del progetto inglese la quale reca che allo spirare del suddetto termine gli inglesi sgombreranno soltanto se tutte le potenze firmano l'atto riconoscente l'inviolabilità dell'Egitto. Però dopo una nuova pratica del 9 maggio fatta da Rustem pascià, Salisbury avrebbe consentito a mantenere questa clausola soltanto per la Francia, soggiungendo che se la Francia ricusa di firmarla l'Inghilterra non sgombrerà.

Olanda — *Il clero cattolico e la milizia* — Da una corrispondenza olandese che leggiamo nell'*Univers*, si rileva che il clero veglia sui figli delle madri cattoliche. Esso ha formato associazioni militari nelle città principali di guarnigione. Ogni associazione dispone d'un locale in cui i soldati possono riunirsi la sera, divertirsi, fare la loro corrispondenza, e in cui trovano per direttore un prete che li intrattiene famigliarmente e li aiuta co' suoi consigli e colla sua esperienza.

E' stato diretto anche *in* quest'anno un appello ai cattolici per rassicurare le famiglie dei militi, e acciò questi, per mezzo del loro curato, siano tutti e subito ricevuti nelle associazioni.

L'Olanda protestante, come si vede, non tiene il prete lungi dai militari e dai malati. Anche quelli che non sono cattolici riconoscono l'azione benefica del clero, l'apprezzano e le fanno plauso.

Per citare poi un esempio dei progressi del cattolicismo, nella città di Maestricht, capo-luogo del Limburgo, cinquant'anni fa, vi erano solo due monache della carità, ora se ne contano centoventicinque circa che dànno l'insegnamento ad oltre 700 fanciulli, dirigono un orfanotrofio e sono impiegate all'assistenza dei malati *negli* ospizi della città.

Si è festeggiato il cinquantennio di sì bella istituzione, ed anche i non cattolici hanno gareggiato nell'offerire testimonianze della loro ammirazione e prove della loro gratitudine a queste ammirabili religiose.

Russia — *Vivent Russie et France unies!* — L'altro ieri fu celebrato a Mosca il giubileo del poeta popolare Slawjanski. Il generale Boulanger, ministro della guerra francese, spedì un telegramma che fu letto dal balcone al popolo fra applausi entusiastici. Si gridò: rispondete! rispondete!

La risposta fu lì per lì scritta e letta fra non minore entusiasmo. Infine diede motivo ad un altra calorosa dimostrazione un telegramma di Pasteur Slawianskj che terminava con le parole: *Vivent Russie et France unies!*

Cose di Casa e Varietà

Ai cortesi associati

i quali non si sono ancora posti in regola coi pagamenti, raccomandiamo di farlo quanto prima. Ammesso benissimo che vada tenuta per nulla l'opera di chi compila il giornale, tutti sanno che ci sono spese gravose di composizione e di spedizione che devono venire soddisfatte esattamente. Ma ciò non torna possibile quando gli abbonati non si ricordino alla lor volta degli impegni presi.

E' un argomento di cui ci piacerebbe non aver a toccare mai, e speriamo che la cortesia dei nostri assidui vorrà risparmiarci fervorini per noi così poco graditi.

Consiglio comunale

Ordine del giorno per la seduta straordinaria del consiglio comunale che avrà luogo alle ore 9 ant. del giorno 20 corr. nella sala della loggia per deliberare sui seguenti argomenti:

Seduta pubblica.

1. Comunicazione di deliberazioni prese d'urgenza dalla giunta municipale.
2. Rinuncia data dai signori Novelli Ermenegildo e Giulio Blum all'ufficio di consiglieri comunali.
3. Società del Tramvia. — Proroga del termine a costruire la linea a Porta Gemona.
4. Cimitero comunale. — Progetto di ampliamento e determinazioni per l'esecuzione.
5. Tassa sui pani. Modificazione parziale al regolamento.
6. Conto consuntivo dell'amministrazione comunale per il 1885 — resoconto morale, relazione dei revisori.
7. Cassa di risparmio — Consuntivo 1885 — relazioni dei revisori.

8. Civico ospitale. — Consuntivo 1885 — esame e approvazione.

9. *Civico ospitale. — Bilancio preventivo* 1887 — esame e approvazione.

10. Commissaria Uccellis. — Comunicazione del consuntivo 1885 e del preventivo 1887.

11. Regolamento per *le concessioni di uso* dell'acqua del nuovo acquedotto di S. Agnese.

12. Scuole comunali. — Modificazioni al regolamento.

13. Interpellanza del cons. Measso sullo sgombro delle nevi.

14. Riordinamento dell'Archivio. — Storno dal fondo di riserva per supplire alla spesa.

15. Sezione tecnica municipale. — Aggiunta di un terzo applicato.

Seduta privata.

I. Civico Spedale. — Comunicazioni di nuove deliberazioni del consiglio amministrativo del medesimo rispetto alla istanza del suo segretario in quiescenza per aumento della pensione o gratificazione.

II. Parere sulla concessione al maestro Della Vedova dell'attestato di buon servizio. — Legge 19 aprile 1885. —

III. Scuole comunali. — Nomine e promozioni nel personale insegnante.

IV. Nomine e promozioni a rimpiazzo di posti vacanti nell'ufficio municipale.

Per l'arrivo a Udine della salma di Antonio Marangoni

il municipio ha pubblicato il seguente avviso:

Ottemperando a deliberazione del consiglio comunale è stato disposto che la salma del fu *Antonio Marangoni*, benemerito della città per il cospicuo lascito fattole sia trasportata da Venezia a Udine e deposta nella tomba particolare alla stessa riservata.

Si da quindi avviso al pubblico che la salma suddetta arriverà qui nel giorno 14 corr. e che alle ore 6 pom. saranno rese alla medesima le dovute onoranze con solenne accompagnamento dal piazzale di porta Poscolle al cimitero urbano.

Dal Municipio di Udine
li 13 maggio 1887.

Il ff. di Sindaco, *Avv. Valentinis*

Mercato

nullo in causa del tempo. Questa mattina mancò anche la foglia senza danno però perchè le ricerche furono limitatissime; i 30 chilogrammi circa che furono offerti si pagarono dai 20 ai 23 centesimi il kg.

E, che tempo!!

L'è esclamazione comune, il saluto che oggi si scambiano gli amici incontrandosi per la via. E che tempo! Siamo ritornati in marzo con vento, pioggia e freddo.

Programma musicale

Domani dalle ore 7 alle 9 pom. la banda del 76° regg. fant. eseguirà il seguente programma:

Marcia *L'Educande di Sorrento*	Usiglio
Mazurka *Cuor di donna*	Strauss
Sinfonia *Omaggio a Bellini*	Mercadante
Duetto *Mosè*	Rossini
Prologo *Simon Boccanegra*	Verdi
Ouverture *Mignon*	Thomas
Valzer *Brune ou Blonde*	Waldteufel

Offerte dei Terziarii Francescani della Arcidiocesi di Udine pel Giubileo Sacerdotale di S. S. Leone XIII.

Elenco IV. Aggregazione di Morsano di Strada L. 47,77 — idem S. Pietro degli Slavi l. 29,70 — idem di Vendoglio l. 9.20 — idem di Feletis l. 13,64 — idem di Gonars l. 16,32 — idem di S. Vidotto l. 3,39 — idem di S. Leonardo degli Slavi l. 61,30 — idem di Lusevera l. 22 — idem di Pieve di Rosa l. 7 — Zorzi Raimondo l. 2 — Mons. G. B. de Pauli l. 3 — Somma l. 230,92. Offerte antec. 1035,39. Totale l. 1276,31.

TELEGRAMMA METEORICO dell'ufficio centrale di Roma

In Europa pressione ancora elevata a nord-ovest, leggermente bassa nella Russia, Germania e Italia: Irlanda occidentale 773, Pietroburgo 759. In Italia nelle 24 ore barometro disceso dovunque, pioggie e temporali sull'Italia superiore, venti qua e là forti del terzo quadrante sull'Italia inferiore e da ponente a maestro sulla Sardegna, temperatura diminuita al nord e al centro. Stamane cielo sereno sulle isole, vario altrove, venti da deboli a freschi di ponente sulle isole e d'ostro sulle penisole salentine, vari altrove: barometro leggermente depresso 756 sul golfo di Genova, 759 Cagliari e Catanzaro, 761 Malta: mare generalmente mosso.

Tempo probabile.

Venti freschi del III. quadrante a Sud, settentrionali a nord, cielo nuvoloso con qualche pioggia temporale specialmente al nord e al centro.

Dall'Osservatorio Meteorico di Udine.

Il patrimonio di un beccaio

I giornali americani annunziano la morte del beccaio milionario Charles Lux e dànno i seguenti ragguagli sulla colossale sostanza lasciata dal defunto. Le proprietà stabili possedute dall'estinto, ed oggi dai suoi eredi: « Ditta Muller e Lux, » comprendono la bagatella di 790,000 acri di terreno oltre a *molti altri poderi ad uso pascolo di armenti*.

La media dei capi di bestiame costantemente posseduti dai Muller e Lux è la *seguente: capi vaccini 75,000*; pecore da 70 mila a 80,000; porci da 7000 a 8000, e parecchie migliaia di cavalli.

Per aver cura di tutti questi animali 800 o 1000 uomini sono continuamente impiegati, fra i quali, sovratutto nella Contea di Merced, molti dei nostri connazionali.

Il bestiame è portato in gran parte a S. Francisco, dove è ucciso in ragione di 1600 al mese nei tre macelli Muller e Lux a Butchertown. Macellano inoltre ogni mese da 6000 a 7000 montoni e 2000 maiali circa.

Charles Lux cominciò la sua carriera come garzone macellaio. E' morto ricco, non si sa di quanti milioni di dollari.

Venne pubblicato

nell'*Osservatore Romano*, e riportato da tutti i giornali di Roma: — La Santità di N. S. Leone Papa XIII da più anni era sofferente di catarro intestinale per causa erpetica che fu ribelle ad ogni rimedio; ma il chimico farmacista signor professore Giovanni Mazzolini di Roma, supplicò la santità Sua di assoggettarsi alla cura della *Pariglina*, che è un depurativo pel sangue efficacissimo da lui scoverto e preparato nei suoi laboratori. — Con tale mezzo mirabile Sua Santità si è del tutto guarito e con breve del 7 gennaio u. s., che è un monumento del suo animo paterno, amorosissimo e grato tra le tante altre concessioni degnavasi benignamente nominare il signor Mazzolini *cavaliere dell'ordine di S. Silvestro Papa, detto milizia d'oro*, ricompensandolo così della diligenza e perizia della virtuosa preparazione di medicine secondo *i più recenti metodi*. — Noi ce ne congratuliamo col professore Mazzolini, e gli auguriamo sinceramente ogni altro vantaggio pei mirabili effetti del suo depurativo *Pariglina*.

Si vende in Roma presso l'inventore e fabbricatore nel proprio stabilimento chimico farmaceutico via delle Quattro Fontane, n. 18, e presso la più gran parte dei farmacisti d'Italia al prezzo di lire 9 la bottiglia.

Unico deposito in Udine alla Farmacia *Comessatti*.

APPUNTI STORICI

Dieci secoli fa — anno 887 dopo Cristo.

Anno II dell'impero di Leone il Savio succeduto a Basilio il Macedone che morendo il 1 di marzo dell'anno 886 lasciò aurei ammaestramenti al figliuol suo. Questi possono leggersi nella raccolta degli *script. byzant. ed. ven.* t. XII part. II.

Diario Sacro

Domenica 15 maggio (V dopo Pasqua) — *s. Giorgio* m. — Incominciano le sei domeniche di s. Luigi.

Lunedì 16 — *s. Giovanni Nepomuceno*. — Incominciano le Rogazioni.

ULTIME NOTIZIE

Roma, 13 maggio.

Il Papa ricevette ieri il card. Vannutelli. Nominò mons. Rotelli a Nunzio Apostolico presso la repubblica francese.

Il comm. Venturoli, il cav. Fiandoli e il cav. Aliata, furono ricevuti da S. Santità cui presentarono l'indirizzo del congresso *cattolico di Lucca*.

* *

Nei nostri circoli politici si ritiene imminente la proclamazione della completa indipendenza della Bulgaria e Rumelia riunite. Si crede che questo pronunciamento sia incoraggiato da alcune potenze e che la Russia finirà dopo qualche protesta platonica ad associarsi al fatto compiuto.

* *

Il re creò di *motu proprio* Gran Cordone dell'Ordine Mauriziano l'Arcivescovo di Firenze. Corre voce che lo stesso Arcivescovo possa esser creato cardinale nel prossimo Concistoro.

TELEGRAMMI

Gaeta 13 — Sono giunte nella rada le corazzate *Duilio, Dandolo, Castelfidardo, Affondatore*, salutate dalle salve della corazzata *Tripoli* venuta giorni addietro. Attendonsi le altre navi per le grandi manovre.

Londra — 15 (Comuni). Fergusson annunzia che il governo francese fu informato che il governo inglese non intende partecipare ufficialmente all'Esposizione di Parigi nel 1889, ma che darà ai privati ogni facilitazione.

Firenze 13 — La serata di gala alla Pergola riuscì brillantissima.

Il teatro era al completo.

Alle ore dieci i sovrani ed il principe entrarono sul palco reale acclamati da lunghi e caldissimi applausi.

NOTIZIE DI BORSA

14 Maggio 1887

Rend. it. 5 0/0 god. 1 genn. 1887	da L. 99 14 a L.	99.15
id. id. 1 luglio 1887	da L. 96.93 a L.	96.98
Rend. austr. in carta	da F. 81.50 a F.	81.60
id in argento	da F. 83.40 a F.	83.50
Fior. eff.	da L. 201.— a L.	201.25
Banconote austr.	da L. 201.— a L.	201.25

CARLO MORO *gerente responsabile*.

APPARATI SACRI
URBANI e MARTINUZZI

Udine — Piazza S. GIACOMO — Udine

Grande assortimento Pianete, Damaschi Broccati con oro e senza, Veli Umerali, Baldachini, Apparati completi in terzo. Frangie, Galloni, Merletti oro argento e seta. — Prezzi da non temere concorrenza. — Sperano di vedersi onorati da numerosa clientela; inutili ulteriori raccomandazioni, essendo che il negozio da oltre 60 anni versa in simili articoli.

Premiato Stabilim. Fattura d' Organi
TONOLI

CORSO MONTEBELLO N. 1878 Casa propria | FUORI PORTA STAZIONE N. 17 3/4

BRESCIA

DEPOSITO
PICCOLI ORGANI LITURGICI

dal *Do* al *La* N. 58 tasti
Ripieno
Al pedale canne 314
Istrumenti
N. 7 Registri canne 208

Totale canne 532

PREZZO
Tasto con mostrico interno ed esterno cassa greggia
L. 1500
AMPIA GARANZIA

Altezza della Cassa m. 3,25
Prospetto » 1,60
Profondità » 1,20

... si spediscono progetti, disegni di Grandi Organi unitamente al compendio cronologico delle opere eseguite.

Assumesi anche ristauri radicali.

GUARIGIONE DELLA SORDITÀ

I TIMPANI ARTIFICIALI, brevettati, di NICHOLSON, guariscono o alleviano la sordità, qualunque ne sia la causa. — *Le più rimarchevoli guarigioni sono state fatte.* — Inviare 25 centesimi per ricevere franco di porto un libretto di 80 pagine, illustrato, contenendo interessanti descrizioni dei tentativi che sono stati fatti per guarire la Sordità, ed anche delle lettere di raccomandazione da Dottori, Avvocati, Editori e da altri eminenti uomini, che sono stati guariti per mezzo di questi TIMPANI e che li raccomandano altamente. *Dirigersi a J.-H. NICHOLSON, 4, rue Drouot, PARIGI* *facendo menzione di questo giornale.*

DA VENDERE

Velocipede usato di legno

Per trattative rivolgersi al bottaio PALLA EMANUELE via del Ginnasio n. 3 — Udine.

FERRO-CHINA-BISLERI

Milano — Felice Bisleri — Milano

Tonico-ricostituente del Sangue

Liquore bibita all'acqua di Seltz, Soda, Caffè, Vino, od anche solo.

Attestato medico

Sig. FELICE BISLERI, Milano

I sottoscritti, avendo frequenti occasione di prescrivere il Liquore FERRO-CHINA-BISLERI non esitano a dichiararlo un eccellente preparato omogeneo allo stomaco, e di singolare efficacia nella cura delle malattie che addimandano l'uso dei rimedi tonici e ricostituenti, e fra queste vanno pure comprese le psico-nevrosi, nella maggior parte delle quali si mostra indicatissimo, perchè consentaneo all' essenziale loro trattamento.

Venezia, 20 Agosto 1886

Cav. CESERE Dott. VIGNA
Direttore del Frenocomio di San Clemente
Dott. CARLO CALZA
Medico Ispettore dell'Ospedale Civile

Si vende in Udine nelle farmacie BOSERO AUGUSTO; ALESSI FRANCESCO, diretta da Sandri Luigi; e dai Sigg. Minisini Francesco e Schönfeld; sig. Giacomo Comessatti; in Cividale presso Giulio Podrecca. 38

G. FERRUCCI
UDINE

17

Il nuovo Remontoir economico garantito per Lire 12

Agli orologiai e rivenditori accorda un sconto.

Decorazioni per ordini equestri.

Oreficerie e Gioiellerie

Grande lavorazione di marmi con macchine idrauliche ed a vapore.

DI

E. TOMAGNINI

PIETRASANTA (presso Carrara)

Si eseguiscono commissioni in architettura, ornato, figura, come: altari, — pulpiti, — confessionari, — pavimenti, — terrazze, — balaustrate, — monumenti, — vasi, — tazze, — scale, — colonne ecc. ecc.

Prezzi da non temere nessuna concorrenza. 16

ULTIMA NOVITÀ !!

Regolatori di Berlino

Capolavoro d' arte meccanica e di ebanisteria. *Successo straordinario.*

Gran modello Salon — Per Uffici, Municipi, Circoli e Sale, eleganti.

Altezza 52 centimetri.

Senza Suoneria . . . . L. 14
Con la Sveglia . . . . » 16
Con la Suoneria ore e mezz' ore . . . . » 18

Regolatori grandi dell' altezza di centim. *95* con suoneria, ore e mezz'ore al *prezzo eccezionale* di L. *30*. *Orologi da muro* otto giorni di carica L. *8,50*.

NUOVO MONDO

Orologio-Sveglia-Universale
cammina in tutte le posizioni
Prezzo Lire *9,50*

Tutti gli orologi prima di essere spediti e consegnati, sono rigorosamente esperimentati, e regolati alla perfezione sull'ora meridiana di Roma. Per ogni commissione aggiungere cent. 50 pel pacco postale, ad eccezione del Regolatore grande, dovendo spedirlo per ferrovia a conto del committente.

Dirigere vaglia e commissioni al Sig. Michele Aquilanto Rappresentante Commissionario via San Martino ai Monti N. 22, p. 1. — Roma. 9

Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano

Udine — Via Gorghi 28 — Udine

Unico rappresentante della *Ditta Pietro Barelli di Milano* con deposito di tutti gli utensili ed accessori per traforo.

Assicelle scelte e preparate pel traforo, di noce, ciliegio, acero, *maronnier, pero cipresso, ahorn*, a prezzi di catalogo.

EMULSIONE
DI
SCOTT
d'Olio Puro di
FEGATO DI MERLUZZO
CON
Ipofosfiti di Calce e Soda.

È tanto grato al palato quanto il latte.

Possiede tutte le virtù dell' Olio Crudo di Fegato di Merluzzo, più quelle degli Ipofosfiti.

Guarisce la Tisi.
Guarisce la Anemia.
Guarisce la debolezza generale.
Guarisce la Scrufola.
Guarisce il Reumatismo.
Guarisce la Tosse e Rafredori.
Guarisce il Rachitismo nei fanciulli.

È ricettata dai medici, è di odore e sapore aggradevole di facile digestione, e la sopportano li stomachi più delicati.

Preparata dal Ch. SCOTT e BOWNE - NUOVA-YORK

In vendita da tutte le principali Farmacie a L. 5, 50 la Bott. e 3 la mezza e dai grossisti Sig. A. Manzoni e C. *Milano, Roma, Napoli* — Sig. Paganini Villani e C. *Milano e Napoli.*

LA CARROZZA dell' avvenire

"SAFETY,,

L'ultimo e migliore biciclo di sicurezza trovasi solo presso

BRÖMER

Elmerhausen e Comp.
Vienna, II, Lichtenauergasse 1.
Gran deposito di ogni specie di ruotabili

Catalogo illustrato *gratis franco* — Prezzo dell'istruzione 20 soldi in francobolli. Il nuovo biciclo militare perfezionato nichelato a sfere, costruito molto solidamente, prezzo fior. 125 anche in rate.

FARMACIA F. PUCCI

Pavullo Frignano.

UNGUENTO DA PELO
Per Cavalli, Bovi ecc.

Guarisce le setole nei Cavalli, favorisce mirabilmente la cicatrizzazione delle piaghe e scorticature della pelle (specie del ginocchio per cadute, contusioni ed altro) nonchè la sollecita riproduzione del pelo. È innocuo.

Prezzo di ogni Vaso L. 1,50.

USO — Si lavi per bene la parte con acqua tiepida e sapone, si asciughi, e si applichi l'unguento due volte al giorno ricoprendola con pannolino.

Si spedisce franco ovunque nel Regno contro aumento di L. 0.75 per spese Postali ed imballaggio, intestato alla Farmacia Pucci come sopra.

Unico deposito per Udine e Provincia, presso l' Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano via Gorghi 28. 31

Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano Udine. — Deposito di specialità nazionali ed estere.

PROVARE LE

Conserve Pomidoro

del premiato stab. a vapore R. ZANELLA di Verona e le si preferiranno certamente a qualunque altra qualità.

Si vendono dai principali salumieri. — In Udine presso il Negozio Lodovico Bon, via Cavour.

Ai BUONGUSTAI

SELVAGGINE CUCINATE E CONSERVATE
e Pâtés di

Pernici, Fagiani, Beccaccie, Quaglie, Allodole, Tordi, Lepre, e di *Foje Gras* (fegato grasso d' oca) da L. 2.50 — L. 3.00 — L. 5.50 e L. 6 — la scatola — della casa Antognoli Frères di Bruxelles premiata con diploma d' onore e medaglia d' oro alle esposizioni di Bruxelles e di Anversa. —

Polleria arrosto ed alesso in scatole da L. 1,12 a L. 1,50 la scatola.

Pesci marinati ed all' olio e legumi della premiata casa V. Doligny di Parigi. Deposito di carni Inglesi ed Americane.

Mandando semplice biglietto di visita a G. e C. F.lli Bertoni negozianti in Conserve Alimentari in Milano via Broletto, 2. Rappresentanti e depositari esclusivi per tutta l'Italia si spedisce il catalogo coi prezzi 49

Polvere per birra

pacco per 25 litri L. 2,50 — deposito presso l'Ufficio del Cittadino Italiano.

OROLOGERIA
DI
LUIGI GROSSI

Mercatovecchio, 13 Udine

Grande assortimento di orologi d' oro, d' argento e di metallo.

Tutte le specialità e novità: Cronometri, Cronografi, *Contatori di minuti*, Secondi indipendenti, Remontoirs Diogene, Remontoirs con calendario, con fasi lunari, con roulette, ecc. — Catene d'oro e d' argento.

Pendole, Regolatori, Cucù, Trombettiere, Sveglie e orologi d' appendere, a prezzi limitatissimi ed anche a pagamenti rateali da convenirsi.

Le vendite e le riparazioni vengono garantite per un anno.

Deposito Macchine da Cucire delle migliori fabbriche.

ACQUA FERRUGINOSA DI CELENTINO

NELLA VALLE DI PEJO

Premiata alle Esposizioni di Trento, Parigi, Milano, Torino.

La più consigliata nella cura a domicilio pei suoi benefici effetti, la più sopportabile e digeribile per la quantità di acido carbonico che tiene in soluzione. I consumatori sono pregati di chiedere sempre Acqua di Celentino a scanso di inganni e rivolgersi alla Direzione in Brescia, G. MAZZOLENI, e in UDINE dal depositario sig. De Candido Domenico farmacista. 1

Cromotricosina

Buona per Calvizie e Canizie — L. 4 la bott. Si vende presso l'ufficio del giornale

---

ANTONIO TADDEINI

Negoziante di
libri vecchi e oggetti antichi

avverte che ha trasportato il proprio negozio da Mercatovecchio in via Daniele Manin (ex S. Bartolomeo) e che continua la compera e la vendita.